

DETERMINA DIRIGENZIALE DEL 13/12/2024

OGGETTO: CODICE DEGLI APPALTI, EX D. LGS. 36/2023 s.m.i. – RIF. ART. 49 c. 3 (ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI) E ART. 52 c. 1 (CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI).

ADOZIONE DI REGOLAMENTAZIONE INTERNA PER LA GESTIONE DELLA ROTAZIONE E CONTROLLO POSSESSO DEI REQUISITI PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Il sottoscritto, ing. **MARCO BOSELLI**, in qualità di **Procuratore Speciale** di **S.A.BA.R. S.p.A.**, in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'intestata Società,

PREMESSO che:

- S.A.BA.R. S.p.A., di proprietà dei comuni soci di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggio, è Stazione Appaltante qualificata A.N.A.C. e, pertanto, assoggettata alla disciplina del Codice degli Appalti;
- la normativa codicistica relativa agli appalti pubblici consente alle Stazioni Appaltanti la possibilità di dotarsi di un proprio regolamento interno al fine di disciplinare nel dettaglio alcune fasi delle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- è principio consolidato del nostro ordinamento che, posti i principi e le disposizioni codicistiche che disciplinano le fasi delle procedure di affidamento nelle parti per cui deve essere garantita uniformità di comportamento tra tutte le Stazioni appaltanti e in tutto il territorio nazionale, vi siano ambiti nei quali le Stazioni Appaltanti possono disciplinare ed operare in autonomia;
- la regolamentazione generale e standardizzata della condotta delle Stazioni Appaltanti trova fondamento anche nei "principi" di nuova codificazione del risultato e della fiducia, ai quali è improntato il nuovo Codice;
- l'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 relativo al principio del risultato, da un lato, richiama i principi fondamentali su cui deve fondarsi l'azione amministrativa, ovvero l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, dall'altro, tale principio è declinato in modo da porre il raggiungimento del risultato come fine fondamentale al quale gli altri principi diventano funzionali;
- il principio della fiducia ex art. 2, D. Lgs. 36/2023 stabilisce che:
 - ✓ comma 1: l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.
 - ✓ comma 2: il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.
- nell'Allegato 1.3 art. 3 lett. d) D. Lgs. n. 36/2023 è contenuta la definizione di *affidamento diretto* del contratto;
- l'art. 50 c. 1 lett. a) e lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 (Procedure di affidamento) disciplina le modalità di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture;



Tutto ciò premesso, il sottoscritto

DETERMINA

1. DI REGOLAMENTARE I SEGUENTI ASPETTI

1.1 Principio di rotazione degli affidamenti

Ex art. 49 c. 2., D. Lgs. 36/2023, è stabilito che, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

Il comma 3 del medesimo articolo, statuisce che la stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.

Alla luce di quanto sopra disposto, S.A.BA.R. S.p.A. intende definire ed istituire le seguenti fasce in base al valore economico:

- Prima fascia → da euro 0 ad euro 4.999
- Seconda fascia → da euro 5.000 ad euro 49.999
- Terza fascia → da euro 50.000 ad euro 89.999
- Quarta fascia → da euro 90.000 ad euro 139.999

1.2 Controllo sul possesso dei requisiti

Ex art. 52. c. 1, D. Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, c. 1, lett. a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Ex art. 52, c. 2, D. Lgs. 36/2023, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Alla luce della disposizione che precede, S.A.BA.R. S.p.A., per la verifica delle attestazioni di cui all'art. 52 D. Lgs. 36/2023, rilasciate dagli operatori economici, relativamente alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, c. 1 lett. a) e b) D. Lgs. 36/2023 di importo non superiore ad € 40.000,00 Iva esclusa il controllo a campione previsto dall'art. 52 D. Lgs. 36/2023, è regolato secondo le seguenti modalità:

- al controllo verrà assoggettato un campione pari al 10% degli operatori economici che siano risultati affidatari di forniture di beni, servizi e lavori per importi inferiori a 40.000,00 euro;
- i predetti controlli saranno effettuati mediante richiesta di accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico, ove acquisire ciascun certificato relativo al possesso dei requisiti;
- il citato campione verrà sorteggiato su base semestrale, con avvio dei controlli dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti, previsti dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, entro il mese immediatamente successivo al semestre di riferimento;
- in caso di rilevazione di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici, con comunicazione scritta e assegnazione di un termine congruo per fornire chiarimenti o presentare osservazioni. Nel caso in cui venga accertata la presenza, nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, c. 3 D.P.R. 445/2000, verrà applicato quanto previsto dall'art. 52, c. 2, D. Lgs. 36/2023 ai sensi del



quale "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento". Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000;

- in caso di completamento dell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante procederà alla prevista comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento dalla stessa indette per un periodo da uno a dodici mesi;
 - All'Ufficio Appalti sarà affidato l'incarico di procedere con il sorteggio periodico degli operatori economici da sottoporre a verifica.
2. **DI ADOTTARE** la presente Regolamentazione Interna con decorrenza dalla data del **01/01/2025**.
 3. **DI STABILIRE** che il presente atto rimarrà valido fino alla data del 31/12/2025, salvo aggiornamento per motivi organizzativi ovvero a seguito di modifiche del quadro normativo di riferimento; alla scadenza sarà oggetto di revisione e/o aggiornamento.
 4. **DI STABILIRE** che il presente atto dovrà essere trasmesso ai soggetti coinvolti e pubblicato sul sito internet istituzionale di S.A.BA.R. S.p.A. nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 33/2013.
 5. **DI DARE MANDATO** al Responsabile Ufficio Appalti di informare i Responsabili di settore dell'adozione della suddetta regolamentazione interna mediante invio e-mail della presente determinazione.

Il Procuratore Speciale

ing. Marco Boselli